



COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 337 DEL 09/09/2024

OGGETTO: CASO DI ARBOVIROSI DA VIRUS DENGUE - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI: EFFETTUAZIONE INTERVENTI URGENTI DI DISINFESTAZIONE MEDIANTE TRATTAMENTO ADULTICIDA E LARVICIDA CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia Matteo Campora,

VISTA la segnalazione ricevuta da ASL3 prot. U.0134517 del 06/09/2024, trasmessa tramite posta elettronica certificata al Comune di Genova in data 06/09/2024 e acquisita con prot. n 450234.E, con la quale si fa richiesta, a causa della avvenuta notifica di tre casi di infezione da virus Dengue di importazione da soggetti soggiornanti nel territorio di Genova, di esecuzione, in applicazione della DGR n. 416/2024, di un trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre nel raggio di 100 metri dai seguenti siti:

- Via Oberdan *omissis*
- Via Quarto *omissis*
- Via Alessandro Rimassa *omissis*
- Piazza Cavour *omissis*
- Piazza Rossetti *omissis*
- Via Cornigliano *omissis*
- Calata Ansaldo De Mari *omissis*

DATO ATTO CHE il virus Dengue:

Documento sottoscritto digitalmente

- è una malattia simil-influenzale causata da un virus presente in paesi tropicali e subtropicali che si trasmette attraverso la puntura di alcuni tipi di zanzare (genere *Aedes*) e che non esiste la trasmissione da persona a persona.
- ha come vettore principale le zanzare del genere *Aedes* tra cui la zanzara tigre (*Aedes albopictus*), da alcuni anni diffusa nel nostro territorio, anche se non è molto efficace nel diffondere il virus;

RICHIAMATO il "*Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 Novembre*" elaborato dal Ministero della Salute a seguito del Decreto Direttoriale del 13 dicembre 2018, che ha istituito il Tavolo tecnico intersettoriale sulle malattie trasmesse da vettori, in modo da tradurre concretamente gli orientamenti internazionali sulla materia e aggiornare i contenuti dello stesso tenendo conto delle nuove evidenze scientifiche, delle criticità riscontrate e dei mutati scenari epidemiologico-ambientali.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 416-2024, seduta n. 3866 del 30/04/2024 con cui è stato approvato il "*Piano regionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2024-2025*".

CONSIDERATO che a titolo precauzionale per la tutela della salute pubblica risulta necessario abbassare rapidamente la densità della zanzara tigre nella zona interessata, al fine di ridurre ulteriormente il remoto rischio di innesco di una trasmissione autoctona del virus Dengue;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" con particolare riferimento all'art.13 del Capo I del Titolo 1 ("Attribuzione dei Comuni") e dell'articolo 32, comma 3, ("Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria");

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art.50, comma 5, nel quale, tra le competenze attribuite al Sindaco - quale rappresentante della comunità locale - viene ricompresa, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione interessata dal provvedimento stesso;

DATO ATTO che l'ordinanza è assunta senza la preventiva comunicazione di avvio di procedimento di cui all'art. 7 della L. 241/90 ai soggetti interessati, essendo caratterizzata da ragioni di celerità, consistenti nel caso di specie dall'urgenza di dare immediata tutela alla salute pubblica stante il potenziale rischio rappresentato;

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra esposto, intervenire con provvedimento contingibile e urgente a tutela della salute e dell'igiene pubblica, per prevenire la trasmissione all'uomo della malattia attraverso la puntura di insetti vettori;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente Ing. Michele Prandi, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione della proposta del presente atto, il Dirigente ing. Michele Prandi attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

ORDINA

1. l'effettuazione a cura di ditta specializzata di un intervento urgente di disinfestazione mediante trattamento larvicida e adulticida contro la zanzara tigre (*Aedes albopictus*), nelle aree pubbliche e private ricadenti nei siti individuati da A.S.L.3 e precisamente nell'area di raggio di mt. 100 da:

- Via Oberdan *omissis*
- Via Quarto *omissis*
- Via Alessandro Rimassa *omissis*
- Piazza Cavour *omissis*
- Piazza Rossetti *omissis*
- Via Cornigliano *omissis*
- Calata Ansaldo De Mari *omissis*

mediante trattamento larvicida e adulticida, in particolare:

Documento sottoscritto digitalmente

- Trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche
- Intervento con larvicidi e rimozione dei focolai in aree private
- Intervento adulticida nelle prime luci d'alba nelle aree pubbliche e private;

2. che ai fini di quanto al precedente punto 1) sia consentito agli addetti alla disinfestazione della ditta incaricata dall'Amministrazione Comunale l'accesso alle aree verdi di pertinenza degli edifici e/o proprietà private per effettuare i trattamenti;

3. che siano rimossi a cura ed onere dei proprietari/ utilizzatori delle aree e dei titolari degli esercizi commerciali i **focolai larvali** (qualsiasi tipo di ristagno di acqua presente in sottovasi, recipienti, annaffiatori, ecc., che dovranno essere svuotati e mantenuti asciutti) presenti nelle aree cortilive private e/o sui balconi, terrazze, ecc.

4. che siano predisposti a cura ed onere dei proprietari, utilizzatori delle aree e dei titolari degli esercizi commerciali interventi atti a evitare l'ingresso in ambienti interni delle zanzare (esempio zanzariere) e limitarne la presenza mediante uso di elettroemanatori di insetticidi liquidi, piastrine o zampironi o spray (seguendo le indicazioni in etichetta o scheda tecnica del prodotto);

5. che sia limitata il più possibile la frequenza degli interventi di innaffiatura di giardini e aree verdi, al fine di consentire una maggiore efficacia dei trattamenti previsti al punto 1;

6. l'effettuazione di eventuali successivi trattamenti, qualora vengano richiesti dalla ASL 3;

D E M A N D A

alla Direzione Ambiente l'individuazione di ditta specializzata che avrà onere di predisporre quanto necessario per effettuazione degli interventi di disinfestazione di cui al punto 1 del presente provvedimento, seguendo i tempi e le modalità indicate dagli Enti preposti e valutando anche le condizioni meteorologiche.

D I S P O N E

- che durante i trattamenti venga provveduto all'adozione delle seguenti misure di precauzione:
 - chiusura delle finestre e delle porte;

Documento sottoscritto digitalmente

- sospensione del funzionamento degli impianti di ricambio dell'aria;
 - ritiro della eventuale biancheria stesa all'esterno degli edifici;
 - ricovero al chiuso degli animali domestici e alla protezione con teli di plastica dei loro ricoveri all'aperto e delle suppellettili, come ciotole e abbeveratoi;
 - protezione di frutta e verdura degli orti. Per consumare frutta e verdura irrorate sarà necessario aspettare alcuni giorni (dopo 10 giorni non risultano residui sulle piante), dovranno essere lavate abbondantemente e la frutta dovrà essere sbucciata. Mobili e giochi per bambini rimasti all'esterno ed esposti al trattamento dovranno essere puliti utilizzando guanti lavabili o a perdere. In caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte del corpo interessata con acqua e sapone.
- che il Comando di Polizia Locale fornisca il supporto necessario per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione e le operazioni propedeutiche che si rendano necessarie;
 - che la presente Ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio e mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Genova e gli altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
 - che copia della presente ordinanza venga trasmessa, per i provvedimenti, le attività di trattamento, le attività di controllo conseguenti, a:
 - Comando di Polizia Municipale e Distretti Locali competenti;
 - Municipi territorialmente competenti (Municipio I, Municipio VI, Municipio VIII, Municipio IX);
 - Azienda ASL 3;
 - Direzione Ambiente;

È fatto obbligo a tutti i destinatari della presente ordinanza di osservare e farne osservare i contenuti.

AVVERTE

- che avverso il presente Provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL VICESINDACO
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Documento sottoscritto digitalmente